

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre, 140 - Tel. 47.121 63.521 61.400 67.845
ABBONAMENTI: Un anno... L. 3.750
Un semestre... L. 2.000
Un trimestre... L. 1.000
Spedizione in abbonam. postale - Conto corrente postale 1/28795
PUBBLICITÀ: per ogni illustrazione di colorati, Commerciali e Roma 8, 79 - Boli
spettacoli L. 10 - Cronaca L. 100 - Necrologi L. 10 - Pubblicità, Roma, Legale
L. 100 più tasse governative - Pagamento anticipato - Rivenditori S.O.C. PER LA PUBBLICITÀ
CONTRATTI ITALIA S.p.A. Via del Tritone, 9, Roma - Tel. 61.512, 62.064.

Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

PROGRAMMA DI GOVERNO
Vanoni al Ministero delle Finanze. Campilli al Piano Marshall. Piove...

ANNO XXV (Nuova serie) N. 121 **DOMENICA 23 MAGGIO 1948** Una copia L. 15 - Arretrata L. 18

GLI EREDI DI MONACO

Nei decenni intercorsi fra il primo ed il secondo conflitto mondiale due fatti risultano che sono ancora oscuri per molti e sui quali ancora e nuovamente si specula: i processi con i quali la giustizia sovietica colpì e liquidò la « quinta colonna » organizzata da Hitler nell'U.R.S.S. e Monaco.

Oggi abbiamo tre testimonianze che dovrebbero essere indiscutibili anche per i più forsennati antisovietici. Successivamente Benus, presidente della repubblica sovietica, Churchill, capo dei governatori inglesi e Blum, capo della socialdemocrazia francese, hanno dichiarato di aver saputo, lui dall'altro, che effettivamente Tuzhch, Zinoviev, Tukacevski e complici congiurarono con Hitler per preparare la sconfitta e la spartizione dell'U.R.S.S. Nessun dubbio quindi è più possibile sulla loro colpevolezza e sulla giusta punizione loro inflitta. Eppure non passa giorno che in questo o quel quotidiano, qualche scriba rimaschi le menzogne sulla fine di Stalin, sull'ultimo dei sovietici, sulla « crechia guardia » e pur non vuol ammettere come tale esperienza debba giustamente servire al governo sovietico per la sua politica. Churchill e Blum tacquero allora perché l'abbigliamento dell'U.R.S.S. era di un superuomo; l'U.R.S.S. era di un superuomo; i fatti dimostrano che è ancora Monaco il culmine di quella politica antisovietica. Nuovi documenti sono messi via in luce. A quelli pubblicati dal governo nordamericano per far cadere la responsabilità della recente guerra sull'U.R.S.S., il governo sovietico pubblicando un primo volume con documenti trovati negli archivi segreti hitleriani e riferimenti al suo sistema di lavoro, l'U.R.S.S. è stato più polacco a Londra (dopo Monaco) - « Un confuto nell'Est europeo, che minaccerebbe di coinvolgere la Germania e la Russia, in una forma o nell'altra, è considerato come la linea di confine tra l'Europa occidentale e l'Europa orientale ».

USA, VATICANO E CONFINDUSTRIA HANNO RAGGIUNTO L'ACCORDO

Ministero è fatto

La reazione ha il suo governo

Anche i liberali avranno il loro ministro per il piano Marshall - Nella giornata di oggi la lista del governo sarà presentata al Capo dello Stato

Dopo 15 giorni di trattative, interrotte due volte da improvvise colpi di scena, impenimenti delle memorie e rinnovate maiepoleme di arroccamento ai posti di partenza, il ministero sembra aver trovato definitivamente la sua forma. I ministri sono stati nominati e il loro incarico è stato definito. La lista del governo sarà presentata al Capo dello Stato.

Ministero senza portafoglio: Giovanni Porzio (indipendente); **Ministero senza portafoglio con incarico di vice presidente del CIR e di presidente del CIR-ERP:** Roberto Tremelloni (PSLI); **Ministero senza portafoglio con incarico di vice presidente del CIR e di presidente del CIR-ERP:** Alberto Giovannini (lib.); **Affari Esteri:** Carlo Sforza (PRI); **Interno:** Mario Scelba (DC); **Giustizia:** Giuseppe Grassi (lib.); **Tesoro e Interim del Bilancio:** Giuseppe De Longo (DC); **Finanze:** Ezio Vanoni (DC); **Difesa:** Rinaldo Ossola (PRI); **Pubblica Istruzione:** Guido Gonella (DC); **Agricoltura e Foreste:** Antonio Segni (DC); **Trasporti:** Guido Carbelli (DC); **Comunicazioni:** Raffaele Jervolino (DC); **Industria e Commercio:** Ivan Matteo Lombardo (PSLI); **Lavoro e Previdenza sociale:** Amintore Fanfani (DC); **Commercio estero:** Cesare Merzagora (DC); **Lavori Pubblici:** Umberto Tupini (DC).

La partecipazione a pateracchio governativo dell'on. Giovanni Porzio non è ancora assicurata, non avendo ancora il parlamentare napoletano dato una risposta a De Gasperi. L'on. Porzio sarà ricevuto entro il mese prossimo, ma non oggi al Viminale e subito dopo, conosciute le intenzioni di Porzio, l'on. De Gasperi si recerà al Quirinale per sottoporre al Presidente della Repubblica la lista del nuovo Ministero.

Come chiaramente appare dalla lista del nuovo governo, l'on. De Gasperi ha ceduto - e ferì male - alle richieste dei liberali, assegnando a un loro rappresentante la carica di Ministro senza portafoglio membro del CIR-ERP. Il motivo che ha indotto De Gasperi a cedere all'ultimo dei liberali è facile a intendersi: il Presidente del Consiglio ha avuto paura che un rifiuto ai liberali lo costringesse ad aprire una crisi generale; ad affrontare cioè quella discussione politica, dalla quale egli ha fino a oggi accuratamente rifuggito. Come si è svolta infatti la « piccola crisi »? Grazia il paese lo sa. Solo sulla base di manovre di corridoio e di intrighi personali. Solo sulla base del torcicollo di questo o di quell'uno, di questa o di quella consorteria.

Tremelloni ha assicurato che « pianificatori »; Giovannini ha ribattuto che « liberalizzati »; De Gasperi, De Gasperi non ha assicurato niente. Ha solo manovrato in fretta, svolgendo tutte le trattative sulla base di una competizione di cricche, nulla di concreto, nulla di serio, nulla di politico definito venne stabilito dalle trattative. Il paese non sa la politica del governo si dovrà svolgere sulla base di manovre « pianificatrici » dei Tremelloni, o di quelle « liberalistiche » dei Giovannini.

PASSATA LA FESTA GABBATA LA VALUTA

Mons. Roberti ricorre al Concordato per occultare la sorte di 32 milioni

L'inizio della discussione in Tribunale della querela contro «l'Unità», - La nostra denuncia sul traffico confermata

Una cosa di particolare interesse, per la nostra dibattito e per le parti in causa, è l'ultima sentenza del Tribunale di Roma, emessa il 15 aprile 1948, nel quale il Tribunale ha respinto la querela contro «l'Unità».

La querela contro il redattore responsabile de «l'Unità», compagno Antonio Rinaldi, fu accolta originariamente dal Tribunale di Roma, emessa l'11 aprile 1948, nel quale il Tribunale di Roma condannò Rinaldi a ricevere una somma di 32 milioni di lire da certa padre Capobianchi. La sentenza fu emessa in data 11 aprile 1948, nel quale il Tribunale di Roma condannò Rinaldi a ricevere una somma di 32 milioni di lire da certa padre Capobianchi. La sentenza fu emessa in data 11 aprile 1948, nel quale il Tribunale di Roma condannò Rinaldi a ricevere una somma di 32 milioni di lire da certa padre Capobianchi.

ne anche il nome di mons. Roberti, l'Alfonsi dell'Alfonsi l'Alfonsi opera agitata. E' presente la parte lesa, nella persona del Roberti. Roberti ha dichiarato che il suo nome è stato usato per occultare la sorte di 32 milioni. Roberti ha dichiarato che il suo nome è stato usato per occultare la sorte di 32 milioni.

Mezzogiorno organizza la sua lotta contro il regime democristiano

L'Assemblea del Fronte del Mezzogiorno convocata a Napoli

NAPOLI, 22. - Il Fronte Democratico del Mezzogiorno ha emanato la sua politica e il suo programma. Il Fronte Democratico del Mezzogiorno ha emanato la sua politica e il suo programma. Il Fronte Democratico del Mezzogiorno ha emanato la sua politica e il suo programma.

La politica di Mezzogiorno è stata definita dal Fronte Democratico del Mezzogiorno. La politica di Mezzogiorno è stata definita dal Fronte Democratico del Mezzogiorno. La politica di Mezzogiorno è stata definita dal Fronte Democratico del Mezzogiorno.

Gerusalemme è un cumulo di macerie

L'Inghilterra impedisce l'intervento dell'O.N.U.

Il Senato americano accusa Bevin di sovvenzionare gli arabi con gli aiuti Marshall, - Londra dichiara che Washington difende gli ebrei a scopi elettorali

L'Inghilterra impedisce l'intervento dell'O.N.U. a Gerusalemme. Il Senato americano accusa Bevin di sovvenzionare gli arabi con gli aiuti Marshall. Londra dichiara che Washington difende gli ebrei a scopi elettorali.

Depono Mons. Roberti. Come Presidente di quella tal Commissione per l'appiamento della vertenza di carattere finanziario, padre Roberti ha dichiarato di aver conosciuto l'Alfonsi in occasione della denuncia a lui pervenuta nel giugno del 1947. Roberti ha dichiarato di aver conosciuto l'Alfonsi in occasione della denuncia a lui pervenuta nel giugno del 1947.

LA SETTIMA TAPPA DEL "GIRO", SOTTO LA PIOGGIA

BEVLACQUA 1° A PESCARA CON 7' SUGLI ASSI

La classifica è immutata - Gli assi dormono e la "maglia rosa", non costa fatica a Cotter - Coppi in testa al GP della montagna

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE PESCARA, 22. - Noia e acqua accompagnano il « Giro » anche oggi. La pioggia ha fatto della giornata una giornata di stento. La classifica è immutata.

LA SETTIMA TAPPA DEL « GIRO » è stata corsa da Pescara a L'Aquila. La classifica è immutata. Gli assi dormono e la « maglia rosa » non costa fatica a Cotter.

LA SETTIMA TAPPA DEL « GIRO » è stata corsa da Pescara a L'Aquila. La classifica è immutata. Gli assi dormono e la « maglia rosa » non costa fatica a Cotter.

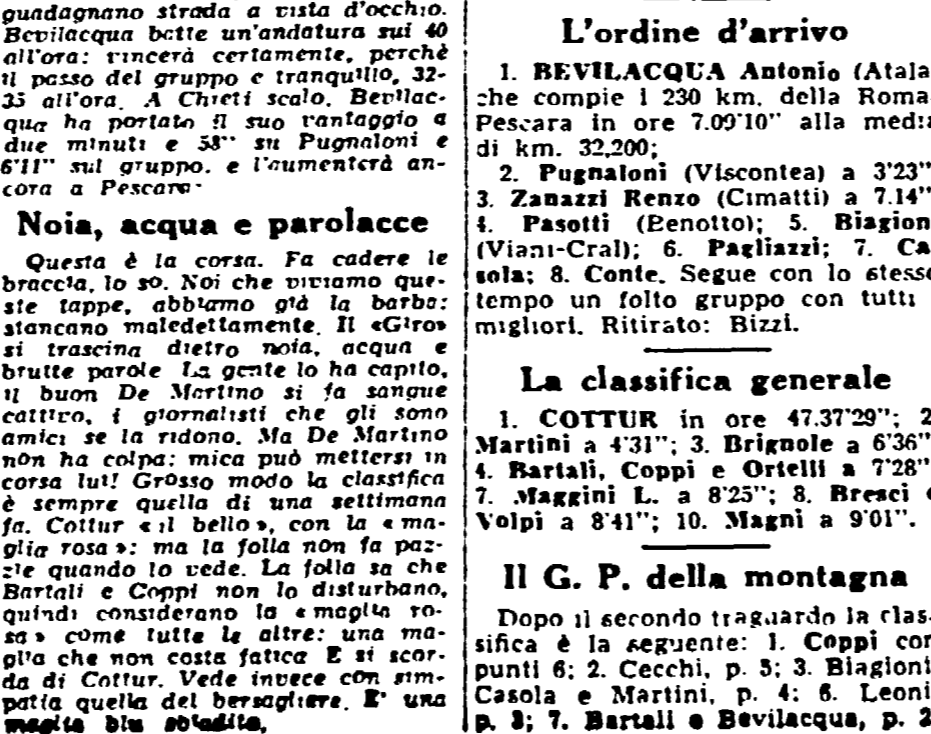
LA SETTIMA TAPPA DEL « GIRO » è stata corsa da Pescara a L'Aquila. La classifica è immutata. Gli assi dormono e la « maglia rosa » non costa fatica a Cotter.

L'invio in congedo del 1. scaglione del 1926

Dal 16 giugno prossimo avrà inizio l'invio in congedo del primo scaglione del 1926.



Antonio Bevilacqua



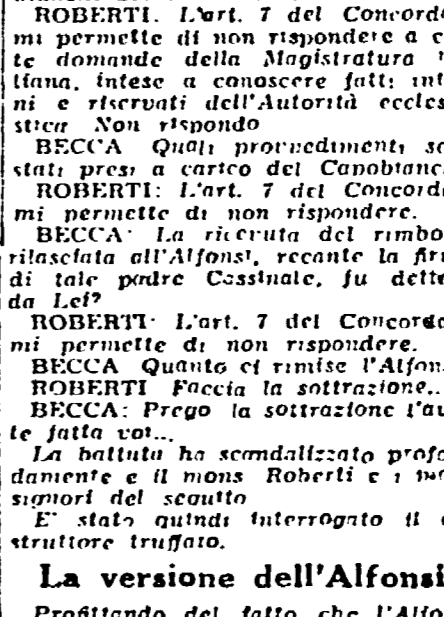
Antonio Bevilacqua



Prigionieri siriani ed iracheni sorvegliati da un soldato dell'Irganah

Tregua a Gerusalemme?

La tregua a Gerusalemme è stata proposta dal Fronte Democratico del Mezzogiorno. La tregua a Gerusalemme è stata proposta dal Fronte Democratico del Mezzogiorno.



Prigionieri siriani ed iracheni sorvegliati da un soldato dell'Irganah

La versione dell'Alfonsi

La versione dell'Alfonsi è stata presentata al Tribunale di Roma. La versione dell'Alfonsi è stata presentata al Tribunale di Roma.

Dal 16 giugno prossimo avrà inizio l'invio in congedo del primo scaglione del 1926.

Dal 16 giugno prossimo avrà inizio l'invio in congedo del primo scaglione del 1926.

Dal 16 giugno prossimo avrà inizio l'invio in congedo del primo scaglione del 1926.

Dal 16 giugno prossimo avrà inizio l'invio in congedo del primo scaglione del 1926.

Dal 16 giugno prossimo avrà inizio l'invio in congedo del primo scaglione del 1926.